

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME PER LA MACROAREA TEMATICA 5

I Commissari, presa visione del bando di concorso e degli atti normativi e regolamentari che lo disciplinano, procedono in via preliminare a stabilire la data e il luogo in cui si procederà allo svolgimento della prova scritta che sarà comunicata agli uffici competenti per la diffusione, alla determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione dei titoli e come si procederà allo svolgimento della prova orale.

Come stabilito dagli artt. 5 e 6 del bando di concorso, le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti: **50 punti per i titoli, 25 punti per la prova scritta e 25 punti per la prova orale.**

La **valutazione dei titoli sarà effettuata dopo l'espletamento della prova scritta e comunque prima che si proceda alla correzione degli elaborati** come previsto dal comma 1 dell'art. 8 del bando di concorso.

Il Presidente dà lettura del comma 5 dell'art. 8 del bando in cui sono definiti i titoli valutabili ai quali devono essere attribuiti i complessivi 50 punti a disposizione della Commissione:

- a) fino ad un massimo di **15 punti** per l'anzianità maturata in attività di ricerca, in coerenza con i criteri fissati dal Decreto Ministeriale che destina specifiche risorse al reclutamento di **“giovani ricercatori”**, più volte richiamato nelle premesse del “Bando di Concorso”, articolati con le seguenti modalità:
 - **15 punti**, se il numero di anni dal conseguimento del Dottorato di Ricerca o dal compimento del triennio di esperienza maturata in attività di ricerca successivamente al conseguimento della laurea (specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) è inferiore ai 5 anni;
 - **7 punti**, se il numero di anni dal conseguimento del Dottorato di Ricerca o dal compimento del triennio di esperienza maturata in attività di ricerca successivamente al conseguimento della laurea (specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) è compreso tra i 5 anni e i 7 anni;
 - **3 punti**, se il numero di anni dal conseguimento del Dottorato di Ricerca o dal compimento del triennio di esperienza maturata in attività di ricerca successivamente al conseguimento della laurea (specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) è compreso tra i 7 anni e i 10 anni;
 - **0 punti**, se il numero di anni dal conseguimento del Dottorato di Ricerca o dal compimento del triennio di esperienza maturata in attività di ricerca successivamente al conseguimento della laurea (specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) è superiore ai 10 anni;
- b) fino ad un massimo di **15 punti** per il curriculum e la produzione scientifica, valutata in relazione all'impatto scientifico complessivo secondo i parametri di valutazione dell'impatto del settore specifico per il quale il candidato concorre, l'originalità, il comprovato effettivo contributo del candidato e l'attinenza della produzione scientifica ai profili della programmazione, rapportata alla anzianità del candidato

- c) fino ad un massimo **di 15 punti** per le 5 pubblicazioni presentate dal candidato, valutate in relazione all'impatto della pubblicazione secondo i parametri di valutazione dell'impatto del settore specifico per il quale il candidato concorre, l'originalità, il comprovato effettivo contributo del candidato alla sua realizzazione e l'attinenza della pubblicazione ai profili della programmazione;
- d) fino ad massimo di **5 punti** per altri titoli valutabili quali:
- premi, encomi, menzioni;
 - incarichi debitamente documentati (anche attraverso autocertificazione) di responsabilità e leadership scientifica;
 - incarichi di servizio debitamente documentati (anche attraverso autocertificazione);
 - attività documentate di divulgazione e terza missione.

La Commissione procede quindi alla discussione e ad un esame approfondito dell'art. 8 del bando di concorso ed in particolare del comma 5, sulla ripartizione del punteggio complessivo dei **50 punti** tra le categorie di titoli valutabili attenendosi ai criteri sopra elencati.

I Commissari sono concordi nel ritenere che i predetti criteri siano pienamente esaustivi e pertanto decidono di attenersi ad essi per procedere alla valutazione dei titoli.

Per la valutazione della *prova scritta* la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

- Rispondenza alla traccia proposta;
- Chiarezza di esposizione;
- Padronanza della problematica;
- Livello di conoscenza;
- Capacità di sintesi.

Per quanto riguarda la valutazione della *prova orale*, che consisterà in un colloquio, verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche sulle attività di ricerca svolte dal candidato, con particolare riferimento al settore di ricerca previsto dal bando.

La Commissione stabilisce che il punteggio sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- Chiarezza di esposizione;
- Padronanza della problematica attinente al settore di ricerca previsto dal bando;
- Livello di conoscenza;
- Capacità di sintesi.

Nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione a vista di un passo scelto a caso in una pubblicazione scientifica e, limitatamente ai candidati provenienti da altri paesi, europei o extraeuropei, verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana mediante analogo modalità.

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso il punteggio di merito della prova scritta sarà assegnato in venticinquesimi e la stessa si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno **15/25**.

Il punteggio di merito della prova orale sarà assegnato in venticinquesimi e la stessa si intenderà superata se i candidati riporteranno un punteggio non inferiore a **15/25**.

La valutazione complessiva risulterà determinata dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.